



LA LETTERA DI DON PAOLO

DALLA CRISI NON SI ESCE DA SOLI IL DENARO PUÒ ESSERE CONDIVISIONE

Cari sanfeliceini, in questo numero di "7giorni" pubblichiamo il rendiconto economico della parrocchia. Per questo vorrei usare lo spazio della lettera per fare alcune considerazioni generali. Anzitutto dico grazie a tutti i parrocchiani. In molti, ciascuno secondo le proprie possibilità, non hanno fatto mancare alla parrocchia anche in questi tempi di difficoltà economica il proprio contributo. È segno che è radicato il senso della parrocchia come "casa di tutti", nei benefici e negli oneri. La casa si vive, ma come ben sappiamo, va mantenuta. E questo onere spetta a tutti i credenti di questo territorio e a tutti coloro che, a vario titolo, ne usufruiscono gli spazi e le iniziative. A questo grazie ne aggiungo un altro particolare per coloro che seguono con precisione e competenza l'andamento economico della parrocchia. Tenere bene il bilancio, controllare le spese, razionalizzarle, rivedere i contratti, avere sotto controllo entrate e uscite ecc. è una

**Pubblichiamo (pag. 2)
il bilancio parrocchiale:
un'occasione per riflettere
sulla necessità della
trasparenza e di una
gestione "condivisa"
dei beni comuni**

cura preziosa e necessaria.

Una seconda osservazione riguarda la trasparenza. Abbiamo voluto dare conto del bilancio perché, credendo che la parrocchia sia un bene di tutti, tutti hanno il diritto di conoscere come vengono utilizzate le risorse economiche. Più c'è trasparenza e più cresce la fiducia, la responsabilità e il desiderio di partecipazione.

La terza osservazione riguarda i progetti di spesa futuri. Forse qualcuno ne ha già sentito parlare. Si tratta della sistemazione del Cinema. Ne approfitto per ringraziare anche i numerosi volontari che da anni seguono questa realtà.

Già qualche anno fa sono stati fatti lavori di ristrutturazione che hanno riguardato la sala. Ora, non per scelta nostra, siamo costretti a cambiare la macchina di proiezione dei film.

Infatti a partire dal 2014 inizieranno a sparire le pellicole tradizionali dei film che verranno sostituite da nuovi sistemi digitali di proiezione. Questi richiedono attrezzature moderne che costano diverse decine di migliaia di euro, oltre ai lavori di adeguamento della sala.

È un'opera certamente non impossibile, ma che comunque ha fatto nascere anche all'interno del Consiglio Pastorale alcune domande. Ci siamo chiesti: è giusto? È opportuno in questo momento? In un tempo nel quale tutti cerchiamo di risparmiare e di fare economia negli stili di vita ha senso investire in un'opera che sembra accessoria? La domanda è lecita e le obiezioni comprensibili.

Ma alcune ragioni ci hanno spinto ad affrontare questo lavoro.

Il fatto che il cinema sia attualmente ben apprezzato e frequentato da chi abita il territorio segregato. Non è quindi un investimento "nel deserto". Il Sanfelicecinema è l'unico cinema di Segrate e anche l'unico luogo di socializzazione del quartiere aperto a tutti.

Il fatto che le nuove attrezzature offriranno nuove possibilità di iniziative culturali che, non solo saranno un arricchimento della proposta esistente, ma soprattutto daranno la possibilità a molti di conoscere e accedere a queste iniziative.

Ma, soprattutto, credo che proprio in un tempo di crisi mettere mano alla "casa comune" sia un bene che riguarda tutti, che aiuta e fa crescere un senso di appartenenza di cui abbiamo un grande bisogno. Già il Cardinale Tettamanzi, istituendo il Fondo Famiglia Lavoro, sottolineava che dalla crisi non si esce da soli, ma insieme e quindi facendo crescere il senso di appartenenza, la gioia e la cura per le cose comuni, per il bene che non è "mio" o "tuo", ma "nostro". Il bene comune viene prima – oggi più che mai – del bene privato, e per questo crediamo che la sfida vada accolta anche come parrocchia.

Questo non vuol dire rinunciare alla carità, ma al contrario rilanciarla. Ma sono sicuro, conoscendovi ormai da qualche mese, che la consueta generosità dei sanfeliceini, non verrà meno.

In conclusione: con la trasparenza e la gestione il più possibile comunitaria vorrei crescesse il senso di comunione e di partecipazione, dove anche il "denaro" diventa non motivo di divisione, ma di condivisione, perché il Vangelo passi anche attraverso l'uso dei beni.

don Paolo

NOVITÀ DALLA PARROCCHIA

"Il Principe d'Egitto", un musical tutto da vedere

Nuovo spettacolo di musical per "La Compagnia dell'Anello di Mezzo", composta da ragazzi della nostra parrocchia: il 30 aprile nel cineteatro alle 21 debutta con "Il Principe d'Egitto". Gli attori-cantanti-ballerini e tutti coloro che in questi mesi li hanno preparati aspettano un pubblico numeroso.

Da settembre il catechismo cambia (un po') l'orario

Il Consiglio pastorale ha deciso di spostare l'orario della catechesi di un quarto d'ora a partire dal prossimo anno. Non più alle 16.45, dunque, ma alle 17. Lo spostamento si è reso necessario per dare modo ai bambini che escono da scuola di raggiungere l'oratorio, fare merenda e rilassarsi giocando prima di iniziare le attività. La decisione è stata comunicata ai genitori in una riunione ed è stata accolta con favore.

Maggio, il mese dei sacramenti

Maggio è il mese dedicato alla celebrazione dei sacramenti. Nella nostra parrocchia sono così programmati: prima confessione sabato 11 maggio ore 11; prima comunione domenica 19 maggio ore 11.30; cresima domenica 26 maggio ore 10.

"Every Body": il tema dell'oratorio estivo

Il tema dell'oratorio estivo, che come noto si svolgerà a Segrate anche per i ragazzi di San Felice, è centrato sulle potenzialità del corpo, e su tutto ciò che esso può fare grazie a ciascuna delle parti che lo compongono. Un invito a guardare alla corporeità come segno di qualcosa di più grande alla quale siamo tutti predestinati. Don Paolo spiegherà il programma ai genitori giovedì 8 maggio alle 19 nei locali del nostro oratorio.

Viaggio estivo in Zambia per giovani

Una originale proposta per la prossima estate arriva da don Thomas, che in questi mesi sta offrendo il suo prezioso contributo in parrocchia: un viaggio dal 5 al 14 agosto per conoscere la sua terra, lo Zambia, e la sua realtà ecclesiale. Sono invitati i giovani; per informazioni rivolgersi a don Thomas **banda68zm@yahoo.com**.

Nel 2012 saldo positivo (+30mila euro) ma il futuro preoccupa

È tempo di bilanci anche per la nostra parrocchia, che non poteva certo essere esente dalla crisi che ha coinvolto un po' tutti negli ultimi anni. Difatti, se i conti del 2012 presentano un saldo positivo per circa 30.000 euro, questo è dovuto a un contributo straordinario assegnato per legge dal Comune di Segrate per oltre 40.000 euro, senza il quale anche l'ultima gestione sarebbe stata in perdita.

Dall'analisi dei dati scaturiscono alcune interessanti considerazioni. Innanzitutto, le offerte ricorrenti hanno subito nel complesso una sensibile contrazione; in forte diminuzione sono state le offerte domenicali e per le celebrazioni di sacramenti (meno 12.000 euro), mentre un incremento si è avuto per le benedizioni natalizie (più 7.000 euro).

Allo stesso modo, si è avuto un calo per la raccolta di fondi per attività specifiche (oratorio, eventi, ecc) di quasi 6.000 euro, ma sono pervenute elemosine straordinarie in aumento di circa 18.000 euro.

Una prima considerazione è quindi che la percezione che tutti abbiamo di una situazione di crisi economica si riflette sul nostro comportamento quotidiano anche nel "risparmiare" sulle offerte generalizzate; tuttavia, questo non significa necessariamente un calo di generosità, la quale emerge in occasione del Natale o in momenti in cui ci sentiamo sollecitati in maniera particolare.

Una seconda considerazione nasce dal dato sulle offerte per le candele, ovvero per quei momenti in cui ci raccogliamo in silenzio per un ringraziamento o una richiesta: circa 11.000 euro, quasi stabile (meno 3%) se confrontato con gli altri andamenti. Significa che il nostro dialogo a tu per tu con il Signore o con la Madonna non sta venendo meno, e questo è un dato di grande speranza per qualsiasi comunità.

Le spese sono state contenute accuratamente; per circa il 50% queste sono costituite da costi di funzionamento (pulizie, riscaldamento ecc) e per l'altro 50% sono volte alle opere di culto, caritative e per le varie iniziative parrocchiali. In particolare, è da notare come l'unica voce in aumento sia proprio quella relativa alle opere di carità: si tratta di situazioni di disagio di persone e famiglie vicine a noi, e questo dato (purtroppo in sintonia con quelli di tutta la nostra diocesi) conferma la serietà della crisi economica che stiamo attraversando.

Per il 2013 non sono previsti contributi comunali, mentre le spese di funzionamento potrebbero subire un aumento considerevole dovuto soprattutto ai costi di riscaldamento, per i quali è anche in corso un contenzioso col condominio di pertinenza. È facile prevedere che ulteriori diminuzioni delle offerte renderebbero critica la gestione economica della nostra parrocchia, incidendo innanzitutto sul sostegno ai poveri.

Ringraziamo tutti i parrocchiani che hanno contribuito alle entrate dello scorso anno secondo coscienza e nei limiti delle proprie possibilità o difficoltà. Siamo fiduciosi che anche quest'anno non mancheranno i contributi necessari al buon funzionamento della parrocchia.

Il Consiglio pastorale economico

BILANCIO

ENTRATE

	2012	2011	delta	%
Offerte varie (Messe, cassette, per Funzioni, per candele e benedizioni Natalizie)	86.443	90.696	-4.253	-5%
Offerte finalizzate (attività caritative, oratoriali e varie)	13.273	19.134	-5.861	-31%
Contributi comunali	40.740	2.600	38.140	1467%
Erogazioni liberali e varie	35.176	17.089	18.087	106%
	175.632	129.519	46.113	36%

USCITE

Retribuzioni e rimborsi spese (parroco, vicario, sacrista, collaboratori, ritenute)	10.511	14.446	-3.935	-27%
Contributo diocesano e spese di culto	20.984	25.650	-4.666	-18%
Spese generali (elettricità, riscaldamento, cancelleria, assicurazioni, manutenzioni ecc)	63.250	67.576	-4.326	-6%
Attività caritative, oratorio e varie attività	25.485	29.495	-4.010	-14%
Erogazioni caritative (missioni, solidarietà, emergenze caritative)	16.374	13.859	2.515	18%
	136.604	151.026	-14.422	-10%

RISULTATO ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Entrate finanziarie e straordinarie	39.028	-21.507
Uscite finanziarie e straordinarie	4.338	6.058
Collette obbligatorie diocesane e varie	-2775	-32237
	-10234	-13850

RISULTATO DI GESTIONE

30.357 -61.536

LA LETTERA

Sabato 23 marzo nella chiesa di San Felice si sono celebrati i funerali di Luca C., un ragazzo di 20 anni che combatteva da tempo con una gravissima malattia. La chiesa era gremita come in pochissime altre occasioni, gli amici di Luca affollavano anche il piazzale davanti. La sua è stata una testimonianza di sofferenza vissuta con coraggio e sorretta dall'amore della famiglia e dei compagni e da una fede salda. Riceviamo e pubblichiamo una lettera che ricorda Luca.

Luchino, sei entrato nella mia vita per caso, portato da un tuo amico che veniva a ripetizione di Latino e Greco. Facevi la prima Liceo classico, era il febbraio del 2009. Mi ha colpito subito la tua bellezza, proprio come ha detto don Eugenio al tuo funerale: la prima cosa che tutti notavano in te è che eri bello. Scopro ora che sei "bello" più di quando, seduto vicino a me a tradurre, guardavo il blu dei tuoi occhi come il cielo e quel sorriso allegro e sere-

Luca, il seme che morendo dà frutto

no. Ricordo che non ho mai avuto contatti coi tuoi genitori, come avveniva con tutti gli altri, ma mi chiamava a casa il tuo professore di Latino per avere notizie sul tuo andamento. Era una cosa talmente strana che fino a ieri parlavo del Sacro Cuore come l'unica scuola dove i professori si interessano tanto dei ragazzi da telefonare persino all'insegnante di ripetizione per organizzare il recupero. Vengo a sapere solo adesso che avevi perso la mamma a 13 anni. Venivi da me direttamente da scuola, dove ti fermavi a studiare, una sorta di controllo per difenderti dalle tante distrazioni, pensavo. Ricordo che le ragazze che avevano l'appuntamento dopo te, arrivavano prima per vederti anche solo per qualche minuto e salutarti. E quelle che erano prima, volevano fermarsi di più se tu non eri ancora arrivato. Venerdì 22 marzo, durante la preghiera con i ragazzi delle medie, prima di andare a scuola, vengo a sapere della tua morte, che hai affrontato con serenità e tanta fede, della tua malattia

durata anni e vissuta senza toglierti mai la gioia, anche nei momenti di grande dolore, dove ogni istante trovava senso in Cristo. Al tuo funerale ci saranno state almeno 500 persone, quasi tutti giovani. A parte i canti bellissimi del coro, la toccante omelia, le parole dei tuoi amici per ricordarti e quelle di tuo padre, sussurrate nel pianto e dette in fretta, mi ha colpito quel religioso silenzio che ha accompagnato la tua uscita da chiesa e mentre ti caricavano in macchina: per più di 10 minuti non si sentiva volare una mosca tanta era la presenza di Dio in quella compagnia.

Spinta da questo immenso dolore, Luchino, mi voglio impegnare ancora di più con i ragazzi del dopo Cresima. Ti prego, aiutami a fare di te il seme che morendo porta tanto frutto, così che quei ragazzi, che ho tanto a cuore, possano riscoprire il senso del vivere e di amare il loro destino. Ringrazio Dio per il dono che mi ha fatto facendomi incontrare te.

Marilù Mutti

Quell'invocazione a Maria riscoperta dai bambini

Inizia il mese di maggio, e con esso il mese della preghiera del rosario. Come ogni anno, ci si ritroverà nei golfi a invocare la protezione della Madonna (vedi in questa pagina i luoghi e le date). Per la prima volta le catechiste hanno proposto questa preghiera ai bambini, prima di andare a scuola, nel locale scout del Centro civico. Ecco come spiega questa scelta Chiara Bussola.

“Maria, madre di Dio e madre nostra, per la nostra salvezza ci ha portato Gesù e ci assiste lungo il cammino che porta a Lui. Ella ha vissuto con gli occhi del cuore fissi su suo figlio e su quanto faceva e diceva. Anche noi con la preghiera del rosario contempliamo e riviviamo gli avvenimenti della vita di Gesù e di Maria su cui siamo chiamati a meditare nel susseguirsi delle diverse decine di “Ave”. Pregare su questi avvenimenti e aderirvi con il cuore, ci trasforma e ci migliora: tutti noi siamo ciò che contempliamo. Accogliamo dunque

con gioia l'invito a pregare tutti insieme come fratelli la nostra madre del cielo e affidiamole le nostre vite, i nostri cari, le nostre preoccupazioni, le nostre paure: il rosario non è una preghiera lunga e ripetitiva, è un'adesione convinta, sentita, corale alla nostra fede”.

Chiara Bussola

COS'È

Il rosario si può definire come un riassunto del Vangelo perché ci aiuta a ricordare l'incarnazione e la vita nascosta di Cristo (misteri della gioia), alcuni momenti particolarmente significativi della vita pubblica (misteri della luce), le sofferenze della passione (misteri del dolore), e il trionfo della risurrezione (misteri della gloria).

LE DATE E I LUOGHI

Mercoledì 1 maggio ore 20,45
Parco giochi, golfo tra la 7 e 8 strada.

Mercoledì 8 maggio ore 20,45
Parco giochi, golfo tra 1 strada.

Mercoledì 15 maggio ore 20,45
In fondo alla Strada al Lago.

Mercoledì 22 maggio ore 20,45
A fianco della Chiesa, prato sopra la Caritas.

Mercoledì 29 maggio ore 20,45
Prato davanti all'oratorio.

Per i ragazzi

Al venerdì davanti alla scuola nel locale Scout
ore 7.30 per le medie
ore 8.00 per le elementari

COME SI RECITA

Ripetitivo e noioso? Niente affatto

Spesso si sente dire che il rosario è una preghiera ripetitiva e noiosa. Dipende da come si prega! Le parole che seguono del cardinale Martini ci aiutano a comprendere qual è l'atteggiamento giusto da tenere quando si recita il rosario: “Il rosario è una preghiera che richiede una certa calma, una certa distensione, l'acquisizione di ritmi che ci permettano di entrare in uno stato vero di preghiera e non soltanto in una recita verbale... bisogna soprattutto badare non tanto alla quantità delle cose, quanto ad un vero ritmo, che allora davvero nutre il nostro spirito, ci entra dentro”. (da Carlo Maria Martini, Le virtù del cristiano. Meditazioni per ogni giorno). Il rosario aiuta la preghiera frequente, in quanto lo si può recitare ovunque: in auto, mentre si cammina, mentre si è in coda ad uno sportello, o quando si è sul tram; non richiede particolari strumenti: abbiamo una corona del rosario naturale, le dita delle nostre mani. Come dice il Vangelo basta raccogliersi nei pensieri e nel cuore (cf Mt 6,6). Ma il modo più bello per pregare il rosario è quello comunitario: in famiglia, tra amici, in coppia, in comunità. Quando si prega insieme, non solo si prega Gesù attraverso Maria, ma si prega con Gesù. E la presenza di Gesù tra noi è il frutto più bello di ogni preghiera.

IL ROSARIO NEL PASSATO

La ninna nanna di una volta

“Per arrivare a scuola dovevo fare un po' più di quattro chilometri. In maggio era bello andare in bicicletta attraverso il Bois de Boulogne, fermandomi a raccogliere fiori di biancospino che avrei messo davanti alla statua della Madonna nella cappella della scuola. E al ritorno mi rifornivo di fiori anche per il piccolo altare che avevo fatto in casa”. Da Parigi all'Appennino ligure, un mese di maggio degli anni di guerra.

“Era proibito suonare le campane e il parroco verso sera mandava i bambini, armati di “raganelle”, a chiamare i fedeli. Correndo per le stradine del paese al grido ‘U rusaiu, u rusaiu: chi nu vegne u l'è un armaiu’ (Il rosario, il rosario: chi non viene è un armadio)”.

Altri ricordi di tanti anni fa. In un paesino toscano le donne sedute in cerchio nel cortile della casa colonica, quando c'è ancora un po' di luce, sgranano il rosario, tenendo in grembo i figli più piccoli che si addormentano con la ninna-nanna di maggio.



L.P.

SANFELICINEMA

Programmazione aprile/maggio

Giovedì 25, venerdì 26 e sabato 27 ore 21,15 - Domenica 28 ore 16,00 e 21,15

Il lato positivo

Commedia, Usa 2013
Di David O. Russell. Con Bradley Cooper, Robert De Niro, Jennifer Lawrence. Durata: 1 ora e 57'
Divertente commedia dalla sceneggiatura scoppettante e con un supercast: una Jennifer Lawrence fresca di Oscar e un De Niro tornato grande.



Mercoledì 1, giovedì 2, venerdì 3 e sabato 4 ore 21,15 - Domenica 5 ore 16,00 e 21,15 maggio

La frode

Thriller, Usa 2013
Di Nicholas Jarecki. Con Richard Gere, Susan Sarandon, Brit Marling, Tim Roth, Laetitia Casta. Durata: 1 ora e 47'
Scandalo finanziario e intrigo privato mettono alle corde un magnate di successo. Richard Gere interpreta da par suo un thriller avvincente.



NUMERI UTILI

SANTE MESSE

Festive 10 - 11,30 - 18,30
il sabato prefestiva 18,30
Feriali 9 - 18,30
Parroco Don Paolo Zucchetti
tel. 02 7530325
Segreteria aperta dal martedì al venerdì
dalle 10 alle 12.

VIGILI URBANI

Comando Segrate 02 2693191

VIGILE DI QUARTIERE

Antonia Daloiso 348 1314053

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

lunedì-venerdì: 10,30 - 12,30, 16- 18,30
sabato, dom. e festivi: 10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

TAXI

Radiotaxi tel. 022181

CARITAS SAN FELICE

Raccolta indumenti e viveri
9 -11 dal lunedì al sabato
Tel 02 70300844

FARMACIA AIROLDI

Dal lunedì al venerdì: 8,30 - 13
15,30 - 19,30 - Sabato: 9,30 - 13
Tel. 02 7530660

AMICI DI BABUSONGO

Suor Sabrina e gli orfani di Machakos: non lasciamoli soli

La televisione e i giornali ci forniscono quotidianamente notizie sulle tragiche condizioni di vita di chi abita nelle aree più povere del mondo. Ma chi domenica 14 aprile ha ascoltato dalla viva voce di suor Sabrina quali sono i problemi che lei e le sue consorelle cercano di risolvere ogni giorno per mantenere in vita decine e decine di bambini nell'area di Machakos (Kenya), certamente ha avuto un brivido, uno choc.

Gli "Amici di Babusongo" che da anni lavorano per sostenere l'iniziativa delle suore Preziosine di Monza, hanno sempre trovato nel quartiere buone risposte e non hanno mancato di documentare come l'orfanatrofio di Machakos permette a un centinaio di bambini di affrontare la vita in salute e con un bagaglio culturale decente.

Ma affinché questa iniziativa vada avanti e altri bambini possano essere salvati da suor Sabrina e dalle sue consorelle, è necessario proseguire in questa collaborazione. Per informazioni

www.amicidibabusongo.it.



INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico; gli annunci verranno pubblicati anche sul sito www.san-felice.it.

■ Madrelingua inglese propone viaggio - studio in Inghilterra, 8 - 15 anni nel periodo di luglio: contattare Kirk Ford. E-mail: kcountrylenglish@gmail.com - sito: www.ktfsummerenglish.com

■ Insegnante madrelingua spagnola, pluriennale esperienza, impartisce lezioni, ripetizioni, traduzioni a tutti i livelli a San Felice. Cell. 347.3243409.

■ Cedo azione Malaspina a costo zero. Marina. Cell. 348.3852508.

■ Signora 50enne, rumena, molto esperta e con referenze, cerca lavoro come badante giorno e notte, 6 giorni su 7. Cell. 346.3722688.

■ Studentessa universitaria offresi come aiuto compiti e ripetizioni di lingua inglese, francese e spagnola. Cell. 333.3199192.

■ Impartisco, anche a domicilio, lezioni di

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Casiraghi ringrazia amici e conoscenti per la partecipazione al recente lutto.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani. Per referenze email luisa.piccoli@gmail.com. Cellulare 366.2753898 (chiamare 9-12 / 16-19).

nome	età	telefono	disponibile	paese
Fathia	40	3347602860	B.sitter/Pulizie	Marocco
Francesco	47	3277317634	Anziani/automunito	Italia
Suela	35	3209093935	8.30 - 16	Albania
Paola	30	3888389138	Giorno	Perù
Federica	19	3496361122	B. sitter/Pulizie	Italia
Silvia	40	3208363093	Mattino	Ecuador
Manuela	55	334 807 74 37	B.sitter/Automunita	Italia
Rosa	47	3299634404	Giorno	Italia
Sara	35	3292791599	Giorno/OSS	Ecuador
Petra	34	3456075956	9 - 15	Romania
Linda	19	3319717865	Fissa o Giorno	Ecuador
Lianca	26	3278383106	Mattino	India
Julia	35	3270185235	Fissa	Bolivia
Betty	54	3276921579	Fissa	Bolivia
Eleonora	35	3452419480	Giorno	Italia
Flor	28	3271937335	Giorno/Automunita	Perù
Janet	38	3895167637	Pomeriggio	Ecuador
Michela	38	3206630146	Mattina	Romania
Enrica	41	3475774376	Giorno	Italia
Violeta	32	3484807465	Pulizie/Cuoca	Albania
Elisa	42	3312824436	Mattino	Ecuador
Silvia	45	3487422688	Fissa	Ecuador
Nilda	49	3663055263	Fissa	Perù
Pia	43	3334159493	B.Sitter	Italia
Renuka	40	3395300540	Giorno	Srilanka
Anella	50	3343281212	Giorno	Italia
Sonia	38	3341119122	Mattino	Salvador
Ivonne	49	3466340184	Giorno	Ecuador
Beatrice	40	3396308552	Giorno/OSS	Ecuador

computer pc e uso di Internet, posta elettronica, word, excel, antivirus, skype, creazione di cd, dvd per musica e foto, ritocco fotografico, salvataggio dei dati. Cell. 348.8866540.

■ A Livigno affittasi appartamento, sei letti, doppi servizi, per il mese di agosto (anche 15 giorni). Cell. 335.265262.

CARITAS

Cercasi un divano letto e un aiuto per Janet

La Caritas di San Felice cerca un divano letto matrimoniale da donare alla famiglia Thusari che ne ha assoluto bisogno (366.1762610).

Inoltre si sta occupando da vicino di una signora, Janet, di 37 anni, che versa in una situazione disperata, con quattro figli di 23, 12, 4 e 3 anni, una casa pignorata perché non è riuscita più a pagare le rate del mutuo e una montagna di bollette scadute. Chi volesse dare un contributo straordinario per questa famiglia in ginocchio può chiamare Luisa Piccoli al 366.2753898.

La Caritas ha bisogno anche di latte a lunga conservazione perché la lista delle famiglie assistite cresce, i viveri offerti non sono sufficienti e con il latte, perlomeno, si può cenare.